

I 18 anni del Rotary Parchi in un libro

Il club più giovane della zona ha voluto lasciare un segno della propria attività

LEGNANO - È stato presentato ufficialmente nei giorni scorsi al ristorante La Corte Lombarda di Cantalupo e racconta, con testi, documenti e immagini, la storia del Rotary Parchi Alto Milanese, il club rotariano più giovane della zona: dai primi passi mossi sul territorio diciotto anni fa fino alla conquista di una posizione di tutto rispetto nel panorama del Distretto 2040 (oggi 2042).

L'autrice del volume è la giornalista Cristina Masetti, che ha spiegato come l'idea di realizzare questa pubblicazione sia maturata dalla volontà di Andrea Paternostro, presidente del club, di lasciare un segno tangibile e significativo, alla fine di questo anno al timone del sodalizio (l'anno rotariano si chiude ufficialmente proprio oggi con il passaggio del testimone alla nuova presi-

dente Ernestina Ricotta, neuropsichiatra dell'ospedale di Legnano, con una cerimonia allo Chalet nel Parco di Cerro Maggiore). «I ricordi restano, perché sono impressi nella mente e nel cuore di ognuno di noi - ha spiegato l'autrice - ma spesso sono svincolati dalla nostra consapevolezza. Intendo dire che non ci rendiamo conto di quanto siano importanti, se non vitali, nella costituzione della nostra identità. È questo che mi ha spinto a raccogliere i ricordi del club e a "cristallizzarli" in questo libro, in modo che nulla vada perduto. Diciotto anni di storia non sono una vita ma costituiscono, comunque, un tempo sufficiente per tracciare un bilancio che risulta davvero soddisfacente, come dimostrano i tanti progetti umanitari di cui il club è stato promotore sia in ambito locale che livello internaziona-

le». Salute, istruzione, attenzione all'infanzia disaggiata e alle fasce più deboli della popolazione sono gli ambiti in cui il Rotary Parchi Alto Milanese si è del resto mosso sin dal primo anno.

Il fine ultimo del volume, intitolato "Rotary Parchi Alto Milanese: 18 anni all'insegna del servire", come ha rimarcato Paternostro (nella foto a lato con Masetti), non è tuttavia una autocelibratura, bensì è quello di far conoscere il più possibile l'attività del Rotary anche per sfatare alcuni luoghi comuni. La pubblicazione non diventerà, pertanto, solo patrimonio del club e dei suoi soci, ma sarà distribuita, come omaggio, a tutti coloro che, a vario titolo, entreranno in contatto con il Rotary Parchi Alto Milanese, di cui costituirà una sorta di corpus biglietto da visita.

